COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 24/08/2012

N. 28

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - anno 2012 – vers. 1.3.

L'anno duemiladodici, addì ventiquattro del mese di agosto, alle ore 17:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria – seduta pubblica di I^ convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Armanino Mauro	X			12)	La Cava Fabio		X	
2)	Bacchella Laura	X			13)	Landò Flavio	X		
3)	Barbieri Luigi	X			14)	Massari Federico		X	
4)	Bardazzi Annarita	X			15)	Mondello Gabriella	X		
5)	Brizzolara Gabriella		X		16)	Nucera Santo		X	
6)	Caveri Mauro	X			17)	Pinasco Luigi	X		
7)	Cesaris Valeria	X			18)	Pittau Aurora	X		
8)	Chiappara Massimo		X		19)	Stefani Guido	X		
9)	Daneri Marco Luigi	X			20)	Torchio Gino		X	
10)	Dasso Lorenzo	X			21)	Vaccarezza Giuliano	X		
11)	Imparato Carmine	X			Presenti n. 15 Assenti n. 6				

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Giuliano Vaccarezza.

E' presente l'Assessore esterno Rag. Raffaele Manca.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore al Patrimonio Mauro Armanino ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Richiamato l'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, come sostituito dall'art.27 comma 7 del D.L. 6/12/2011 num.201 a sua volta convertito in Legge num.22/12/2011 num.214, il quale prevede:
"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'*articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, *anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'*articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. *Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'*articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.*
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

*6. La procedura prevista dall'*articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, *convertito con modificazioni dalla* legge 23 novembre 2001, n. 410, *per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'* articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 *si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'* articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 *sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*
7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, *convertito con modificazioni dalla* legge 23 novembre 2001, n. 410.
*9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'*articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, *convertito con modificazioni dalla* legge 23 novembre 2001, n. 410.
*9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'*articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.*

Atteso

che il personale del Settore Servizi alle Imprese e al Territorio ha provveduto all'aggiornamento della ricognizione del patrimonio immobiliare del Comune redigendo, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, successivamente approvato con provvedimento dirigenziale num.610 in data 10/08/2012

che a seguito di tale ricognizione è stato possibile redigere un elenco di singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, costituente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione 2012, relativamente ai quali sono contestualmente determinate le nuove destinazioni urbanistiche

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi alle Imprese ed al Territorio ing. Renato Cogorno in ordine alla regolarità tecnica in data 09/08/2012;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 13/08/2012;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del procedimento geom. Enrico Agosti;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, num.267 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un prossimo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.

Il **Sindaco – Presidente** pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:
- presenti n. 15 (assenti i Consiglieri Brizzolara, Chiappara, La Cava, Massari, Nucera e Torchio), votanti n. 13, astenuti n. 2 (Cons. Barbieri, Bardazzi), favorevoli n. 13

DELIBERA

1) di approvare l'aggiornamento per l'anno 2012 del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – vers. 1.3, depositato agli atti, riconoscendo che i beni inseriti nel piano, in quanto non strumentali ai fini istituzionali del Comune di Lavagna, sono classificati ai sensi del comma 2 dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n.133/2008 e s.m.i. come patrimonio disponibile e hanno la destinazione urbanistica indicata nel piano stesso

2) di dare atto, relativamente al suddetto piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

   - che in corrispondenza di ciascun immobile in esso compreso sono indicate le relative destinazioni nella forma dell'alienazione o della valorizzazione, precisando che la valorizzazione dello stesso può consistere nella sua proficua messa a reddito mediante contratti di locazione o affitto, mediante concessioni in uso per finalità di interesse pubblico, mediante concessione in uso ad associazioni e altre formazioni sociali del territorio, non aventi scopo di lucro, e che svolgono funzioni sociali, culturali, sportive e altre funzioni di interesse collettivo, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione;

   - che esso sarà trasmesso agli Enti competenti tenuti ad esprimersi nei modi e termini indicati al comma 2 dell'articolo 58 del D.L. 25/06/2008 num.112, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008 num.133;

- che i beni in esso inseriti, dopo la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet comunale per 15 giorni, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto

- che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui si compone è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

- che alle destinazioni urbanistiche indicate per gli immobili in esso compresi, ed in attuazione di quanto disposto al comma 2 dell'articolo 58 del D.L. 25/06/2008 num.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 num.133, si applica il procedimento di cui al comma 2 dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1985 num. 47;

3) di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento è il geom. Enrico Agosti, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato, coadiuvato dal personale del Settore Servizi alle Imprese ed al Territorio, di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art.6 della Legge 07 agosto 1990 num.241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

AE/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)

Il Segretario Generale
(C. Orlando)

==========

Pubblicata in data 27 AGO. 2012 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Il Messo Comunale

==========

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(C. Orlando)